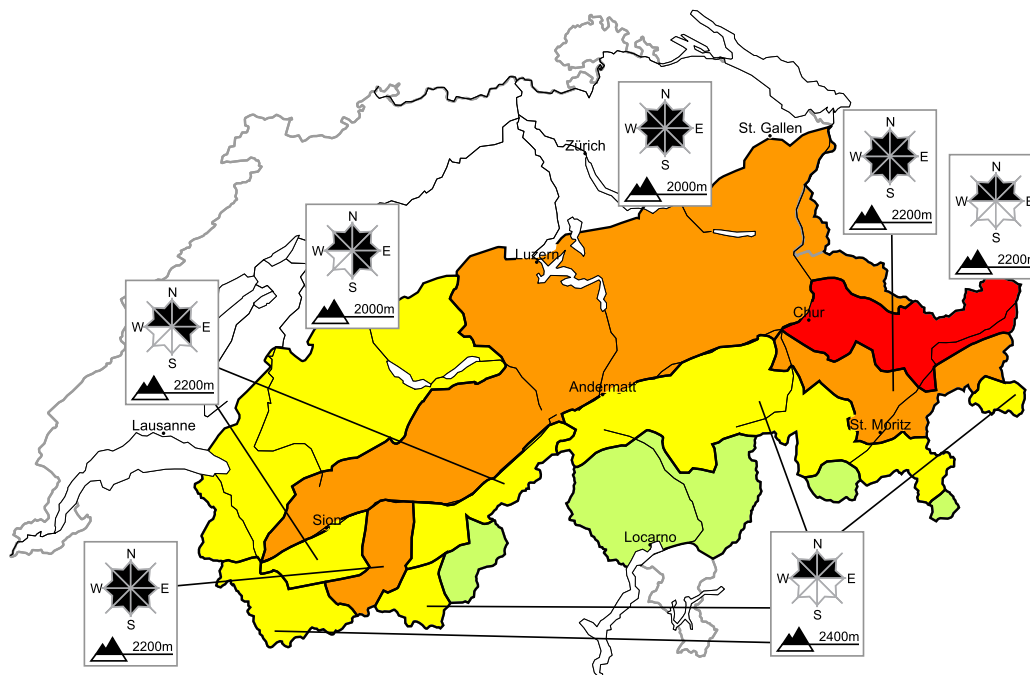


In alcuni punti forte pericolo di valanghe. Debole manto di neve vecchia nelle regioni alpine interne

Edizione: 1.2.2017, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 1.2.2017, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 1.2.2017, 08:00



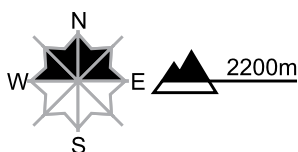
regione A

Forte, grado 4



Neve fresca, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Al di fuori delle piste, la situazione valanghiva è molto critica. La neve fresca poggia su un debole manto di neve vecchia. Soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord sono previste valanghe spontanee di dimensioni medio-piccole. Le valanghe possono in molti punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Distacchi a distanza sono attesi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

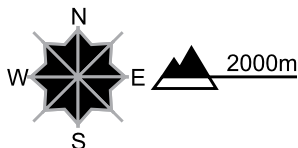
regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

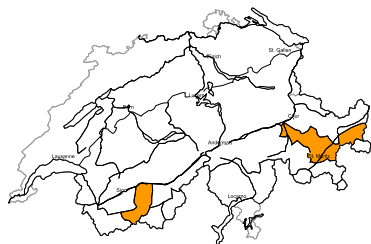
La neve fresca e la neve ventata degli ultimi due giorni sono instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Sono possibili valanghe spontanee, specialmente sul versante nordalpino centrale e orientale e nel Prättigau. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza e prudenza.

Valanghe bagnate

Al di sotto dei 2000 m circa sono previste colate e valanghe umide.

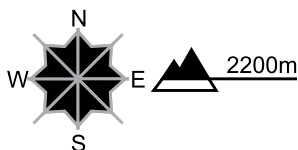
regione C

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

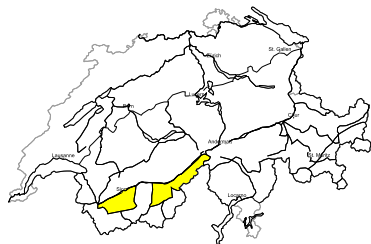
La neve fresca e la neve ventata degli ultimi due giorni ricoprono un debole manto di neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. Distacchi a distanza sono possibili a livello isolato. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza e prudenza.

Valanghe bagnate

Al di sotto dei 2000 m circa sono previste colate e valanghe umide.

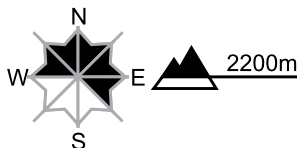
regione D

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli strati deboli molto pronunciati presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò specialmente nelle zone escursionistiche poco frequentate. I punti pericolosi sono difficili da individuare. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. I pendii ombreggiati ripidi dovrebbero essere percorsi singolarmente.

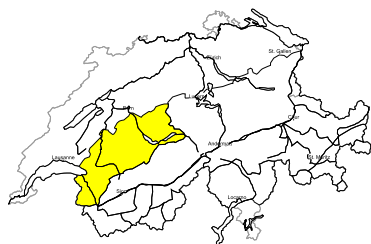
I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

Valanghe bagnate

Al di sotto dei 2000 m circa sono possibili colate e valanghe umide.

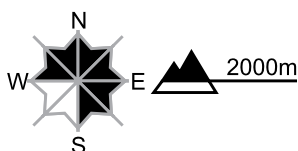
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

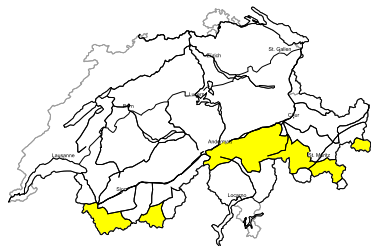
I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti a nord. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate

Al di sotto dei 2400 m circa sono previste colate e valanghe umide, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a sud.

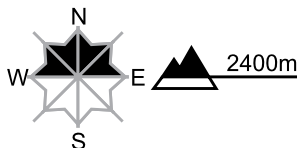
regione F

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia in seguito al passaggio di persone. Le valanghe sono per lo più di dimensioni piuttosto piccole. I punti pericolosi sono difficili da individuare. Attenzione soprattutto nei passaggi che conducono a conche e canali.

Gli spesso piccoli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Essi dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi.

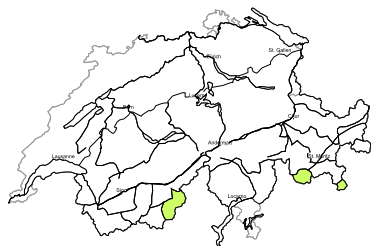
Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate

Al di sotto dei 2000 m circa, sono possibili colate umide.

regione G

Debole, grado 1

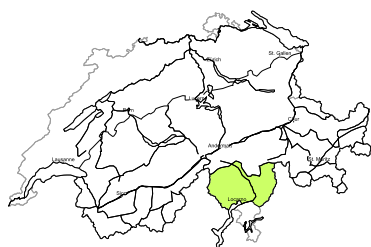


Neve vecchia

A livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia in seguito al passaggio di persone. Ciò soprattutto sui pendii esposti a nord al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta.

regione H

Debole, grado 1



Situazione favorevole

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi come pure nei canali e nelle conche. Attenzione al pericolo di trascinarsi e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 31.1.2017, 17:00

Manto nevoso

La neve fresca si depositerà su una superficie del manto nevoso che in molti punti è stata fortemente rimaneggiata dal vento. Nei punti al riparo dal vento, soprattutto quelli esposti a nord, la spessa brina superficiale e la neve a debole coesione sono state in parte innevate: una circostanza sfavorevole per l'ulteriore sviluppo della situazione. Sui pendii ripidi soleggiati si è formata una crosta da rigelo.

Al di sotto dei 2000 m circa sul versante nordalpino e nel Vallese, altrimenti al di sotto di una fascia compresa tra i 1200 e i 1600 m, il manto di neve vecchia si è umidificato in superficie, nelle regioni più colpite dalle precipitazioni sino al suolo. Sui pendii esposti a nord situati tra i 2000 e i 2800 m, soprattutto nella parte basale il manto ingloba pronunciati strati deboli. Specialmente ancora nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni, questi strati possono subire un distacco, soprattutto nei punti scarsamente innevati o nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Nel Ticino centrale e nel Sottoceneri così come nel sud dei Grigioni c'è solo poca neve.

Retrospezione meteo di martedì, 31.1.2017

Martedì il cielo è stato coperto con ripetute nevicate.

Neve fresca

Sul versante nordalpino il limite delle nevicate era collocato generalmente intorno ai 1800 m, nelle regioni occidentali estreme temporaneamente intorno ai 2200 m. Nelle restanti regioni era collocato più in basso. Sino a martedì pomeriggio sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino centrale: dai 20 ai 30 cm
- Restante versante nordalpino eccetto Prealpi occidentali, regione del Gottardo, Vallese centrale e parte settentrionale della bassa Engadina: dai 10 ai 20 cm
- Altrove: meno di 10 cm. Regioni meridionali estreme: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +1 °C nelle regioni occidentali e -3 °C in quelle meridionali

Vento

Sul versante nordalpino spesso moderato e localmente forte, altrimenti da debole a moderato, proveniente dai quadranti occidentali

Previsioni meteo sino a mercoledì, 1.2.2017

Nella notte fra martedì e mercoledì il cielo sarà ancora per lo più molto nuvoloso. Previste precipitazioni soprattutto sul versante nordalpino dall'Oberland Bernese orientale al Liechtenstein e nei Grigioni. Nel corso della giornata il cielo si schiarirà in alta montagna e a partire da ovest. Contemporaneamente la nuvolosità aumenterà di nuovo nelle regioni meridionali.

Neve fresca

Sino al termine delle precipitazioni, il limite delle nevicate salirà a circa 1800 m nelle regioni orientali, mentre in quelle occidentali si collocherà temporaneamente intorno ai 2200 m. Sino a mercoledì mattina cadranno le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino dall'Oberland Bernese orientale al Liechtenstein così come nord dei Grigioni: dai 20 ai 40 cm
- Restanti regioni: generalmente meno di 10 cm
- Regioni meridionali estreme: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra +3 °C nelle regioni occidentali, 0 °C in quelle orientali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Nel corso della giornata prevalentemente solo più da debole a moderato proveniente dai quadranti occidentali

Tendenza sino a venerdì, 3.2.2017

In entrambi i giorni, sul versante sudalpino il cielo sarà coperto e in alcuni punti nevierà sin nelle valli. Venerdì le precipitazioni saranno più intense che giovedì. Il vento proveniente da sud ovest sarà per lo più da forte a tempestoso. Nelle restanti regioni, per effetto del favonio giovedì il tempo sarà parzialmente soleggiato, venerdì variabile con precipitazioni. Nelle regioni settentrionali la tempesta favonica causerà la formazione di accumuli di neve ventata che potranno facilmente subire un distacco. Nelle regioni meridionali il pericolo di valanghe aumenterà leggermente giovedì a causa delle precipitazioni, poi nettamente venerdì.